

pine, nel Pacifico, erano necessarie agli Stati Uniti per esigenze strategiche oltre che politiche. Lo schiacciamento della Cina da parte del Giappone nella guerra del 1894 portò, in linea indiretta, alla rapida distruzione della potenza coloniale della Spagna quattro anni dopo. Da allora ad oggi, però, l'importanza delle Filippine è assai mutata e nel gennaio scorso il segretario di Stato americano alla Guerra, Garrison, ha dichiarato alla Commissione senatoriale delle isole stesse che dal punto di vista militare l'arcipelago non è di nessuna utilità, mentre gli Stati Uniti non sarebbero in grado di difendere le Filippine contro nessuna Potenza che avesse una forza militare organizzata nelle vicinanze di queste isole. L'allusione al Giappone era evidente. Per l'egemonia nel Pacifico gli Stati Uniti attribuiscono oggi maggiore importanza al possesso delle Hawaii, situate come sono nel Pacifico del Nord, a mezza strada fra il canale di Panama, da una parte, e il Giappone e la Cina dall'altra. Esse si trovano inoltre più vicine al continente americano che al Giappone. Merita soltanto rilievo il fatto che sopra una popolazione di 160 000 abitanti, almeno 60 000 sono giapponesi.

E poichè s'è accennato al Canale di Panama, non è fuor di luogo rilevare come l'esecuzione di questa opera colossale sia stata affrontata e compiuta dagli Stati Uniti più per ragioni strategiche e sociali anzichè per motivi specu-

lativi, quali sono quelli che hanno invece ispirata la costruzione del Canale di Suez. Il Canale di Panama dovrà essere uno dei mezzi più efficaci per l'applicazione incondizionata della dottrina di Monroe: esso serve ad abbreviare di 8000 miglia circa il passaggio della flotta americana dall'Atlantico nel Pacifico e dovrà fare accrescere l'emigrazione bianca sulle coste di quest'ultimo oceano. Quando nella California si sarà risolto il problema della mancanza di mano d'opera bianca, si sarà anche risolto «il problema giallo».

*

Gli Stati che propugnano la politica bianca nell'accanimento della loro tesi arrivano a ledere i loro stessi interessi. L'indizio, vista la gravità delle conseguenze, è sintomatico per la gravità della lotta.

La popolazione bianca che ha affrontato i sacrifici di questo dogma è insufficiente ai bisogni della terra in cui vive: su quasi 850 000 chilometri quadrati, i tre Stati della California, dell'Oregon e di Washington, ad esempio, non contano che 4 milioni e mezzo di abitanti. Su 921 000 chilometri quadrati, nella Colombia britannica vi sono appena 500 000 abitanti. Nella Nuova Zelanda un milione di individui